



Home ▶ Sotto i riflettori ▶ Librofilia intervista Alessio Mussinelli

Librofilia intervista Alessio Mussinelli

Published on 6 marzo 2014 by Chiara Ruggiero in Sotto i riflettori



(<http://www.librofilia.it/wp-content/uploads/2014/03/librofilia-intervista-alessio-mussinelli.jpg>)

Da bambino sognava di diventare prima calciatore, poi astronauta e infine Presidente della Repubblica, poi ha scoperto il pianoforte e tutto è cambiato.

Alessio Mussinelli si autodefinisce preciso e permaloso ma conquista critica e lettori grazie alla sua ironia e alla sua innata simpatia, due elementi che si denotano sin dal titolo del suo brillante romanzo d'esordio **Nemmeno le galline** (<http://www.librofilia.it/nemmeno-le-galline-alessio-mussinelli-recensione/>), pubblicato da **Fazi Editore** nel settembre 2013 e subito balzato in cima alle classifiche, risuotendo ampio consenso fra critica e lettori.

Personalmente ringrazio la **Fazi Editore** per avermi permesso di leggere l'opera in anteprima ma soprattutto ringrazio il simpaticissimo e geniale **Alessio Mussinelli** per aver accettato l'intervista di **Librofilia**. Posso garantirvi che ne sentirete delle belle... Buona lettura!

- Da bambino cosa sognavi di diventare "da grande"?

Com'è tipico dei bambini cambiavo idea in continuazione. Ho attraversato la fase calciatore, astronauta e veterinario. Per un periodo volevo diventare Presidente della Repubblica, poi mi sono convinto che avrei sostituito **Giuliano Ferrara** alla conduzione dell' "**Istruttoria**", il programma che andava in onda prima -o dopo, chi se lo ricorda- il **Karaoke** di **Fiorello**. Quando iniziai a suonare il pianoforte sognavo di diventare musicista e di guadagnarmi la pagnotta suonando nelle piazze "**Eravamo quattro amici al bar**". Insomma, non certo un bambino deciso.

Collegati:

Username:

Password:

Ricordami

[Password dimenticata | Registrati](#)

Le interviste imperdibili di Librofilia
Letteratura americana contemporanea
Fantefilia...l'angolo dedicato a John Fante!
Autori Emergenti

L'unità d'Italia (dalla parte dei vinti)
Autori Calabresi

Sfoggia articoli

Letteratura di viaggio (6)
Memoriale (17)
Narrativa Italiana (42)
Narrativa Straniera (28)
Poesia (8)
Racconti (16)
Saggistica (18)
Sotto i riflettori (12)

- Qual è stato in assoluto il primo libro che hai letto e che ricordi?

Uno dei primi in assoluto deve essere stato **La fabbrica di cioccolato** di **Dahl**. E sempre di lui ricordo di avere acquistato il **Libraio che imbrogliò l'Inghilterra** e **La Magica Medicina**. Seimila lire spese bene alla fiera dei librai di **Bergamo** durante la gita scolastica di quarta elementare. Ricordo con piacere anche il **Barone di Munchausen** e **Il ragazzo che sfidò Ramses il Grande** di **Christian Jacq**, ma ero già più grandicello.

- Come sei stato scoperto dai tuoi editori?

Ho inviato il manoscritto in casa editrice. Detta così sembra semplice, in realtà di manoscritti ne ho inviati ovunque per diversi mesi. Poi un giorno ho trovato una chiamata persa da un numero di **Roma** e grazie a internet sono risalito alla **Fazi Editore**. In quel periodo lavoravo in un ufficio dalle pareti di vetro in cui il cellulare non prendeva, quindi è stato un lungo susseguirsi di chiamate perse e interrotte, finché **Alice di Stefano** mi ha scritto una mail dal suggestivo oggetto "**romanzi**", e da lì è iniziato tutto.

- Hai qualche mania come scrittore?

Nessuna di particolare. Tengo spesso la borsa dell'acqua calda sui piedi, ma più che mania si tratta di problemi di circolazione ereditati dal nonno. Spesso ordino la scrivania prima di iniziare, con risultati scarsi, al limite dell'imbarazzante.

- Ascolti musica mentre scrivi?

No, non riesco. Cerco piuttosto di isolarmi il più possibile. Spegno internet e mi tengo alla larga da tutto quanto ha il potere di assorbire attenzione: stereo, televisione, **Google** e scaffale dei dolci. A volte però la musica mi aiuta ad avvicinarmi alla scrittura, soprattutto le canzoni tristi e strazianti, mi fanno entrare nel giusto stato d'animo.

- Cosa ne pensi dell'editoria a pagamento?

È un discorso su cui ancora devo farmi un'idea precisa. Per quanto sono riuscito ad elaborare fino ad oggi, ritengo che sia giusto che tutti abbiano la possibilità di pubblicare un libro per se stessi, se hanno la passione e l'ambizione di farlo. Dall'altro lato credo si sia generata troppa confusione e sia necessaria una distinzione più precisa, che salvaguardi l'editoria (free, a doppio binario o a pagamento) da quelli che, dietro la facciata, si comportano da meri stampatori. Detto questo, invito tutti gli aspiranti scrittori a non cedere alle prime lusinghe di un editore a pagamento: non credete a chi vi dirà che pagare è l'unico modo per essere pubblicati.

- Cartacei o e-book?

Assolutamente cartacei. Sono restio ai cambiamenti e faticherò ad abbandonare l'odore della pagina, il rumore di quanto la giri. Ho bisogno di sentire la materialità del libro, toccare la copertina, la rilegatura, sentire la consistenza delle pagine, guardarne lo spessore per farmi un'idea del punto in cui sono arrivato. Ho provato a leggere un paio di e-book. Sono certamente comodi, ma non mi coinvolgono allo stesso modo.

- Cosa consiglieresti ad un aspirante scrittore?

La perseveranza e la lettura. L'importante è non mollare la presa, coltivare la propria passione senza sosta, e leggere con occhio critico. E tenere sempre bene a mente che le risposte negative sono rivolte al testo, non all'autore. Quindi non siate permalosi (ve lo dice uno che in fatto di permalosità è candidato agli **Oscar**).

(<http://www.librofilia.it/wp->

Varia (13)

Articoli per categoria

Saggistica
Narrativa Italiana
Memoriale
Narrativa Straniera
Letteratura di viaggio
Racconti
Poesia

Tag

adelphi adolescenza alcool
america amore
calabria carmine abate
einaudi famiglia fante
feltrinelli gatto gomorra
grezia guerra hip-hop india
intervista libri lingotto luna
marcos y marcos milano
mondadori morte
musica ndrangheta
novecento padre passione
pavese poesia poesie
pollino racconti rap
raymond carver rubbettino
salinger saviano spagna sud
torino viaggio vita

Articoli recenti

Nuovo rap italiano. La rinascita
– Luca Bandirali recensione
Manuale per ragazze di
successo – Paolo Cognetti
recensione
Cimettolafaccia – Costanzo
Ferraro recensione
Curarsi con i libri – Ella



content/uploads/2014/03/nemmeno-le-galline-librofilia-intervista-alessio-mussinelli.jpg

- Un motivo per il quale consiglieresti a tutti di leggere il tuo *Nemmeno le galline* (<http://www.librofilia.it/nemmeno-le-galline-alessio-mussinelli-recensione/>)?

Primo, perché è mio e ora che sono cresciuto non intendo vivere suonando per le strade **Eravamo quattro amici al bar**. Secondo, perché è un esordio e gli esordienti vanno sostenuti (soprattutto se si tratta di me) e terzo perché **Nemmeno le galline** è un romanzo dal gusto semplice, infarcito di ironia ma del tutto privo di volgarità. È l'ideale per chi vuole trascorrere alcune ore con il sorriso sulle labbra. Ed è un consiglio del tutto disinteressato...

- Qual è l'oggetto dal quale non ti separi mai?

Il cellulare, mio malgrado. Lo tengo sempre con me, anche se poi non lo guardo per ore. Il giorno che lo dimenticherò a casa sono certo che l'auto mi lascerà a piedi e sarò costretto ad attraversare i boschi bergamaschi per sopravvivere.

- Un film, un libro e una canzone che ami o che più ti rappresentano?

Ce ne sono molti, e vado sempre a periodi. Ora ad esempio mi sono fissato su **Gattaca**, una scrittura cinematografica che mi ha lasciato a bocca aperta. Per il libro, il **2013** lo ricorderò per **Amy e Isabelle** di **Elizabeth Strout**, un libro straordinario che consiglio a chiunque. In linea assoluta sono stato molto legato al monologo **Novecento** (<http://www.librofilia.it/novecento-alessandro-baricco-recensione/>) di **Alessandro Baricco** e al **Piccolo Principe** di **Antoine de Saint-Exupéry**. E come musica... da qualche settimana sono fermo su **Sergio Endrigo**, **Luigi Tenco** e i **Nuovi Angeli**.

- Autori/autrici che stimi in assoluto?

Un'infinità, e di generi e continenti del tutto diversi tra loro. **Douglas Adam**, **Haruki Murakami** e **Italo Calvino**. **Elizabeth Strout**, **Lorenzo Licalzi** e **Gabriel García Márquez**. Ho anche un **Dostoevskij** sul comodino, l'ho odiato moltissimo mentre lo leggevo, ma ora non riesco a separarmene, un motivo ci sarà.

- Cosa stai leggendo in questo momento?

Ho terminato ieri **Il Giorno della Civetta** di **Leonardo Sciascia**, quindi stasera avrò l'imbarazzo della scelta. In questi mesi ho accumulato un lungo elenco di letture. In ordine sparso, tocca a uno tra

Berthoud e Susan Elderkin
recensione
Librofilia intervista Cristiano
Cavina

Commenti recenti

Sharon su Imperfetto – Matteo
Pugliares recensione
Chiara Ruggiero su J-Ax. Il
Joker – Federico Scoppio
recensione
Fiorenzo su J-Ax. Il Joker –
Federico Scoppio recensione
Chiara Ruggiero su
Vagabondaggio – Hermann
Hesse recensione
Chiara Ruggiero su Il colosso di
Marussi – Henry Miller
recensione

Philip Roth, gli **Harry Potter** di cui conosco solo i film, **Adelante** di **Silvia Noli** (esordiente... sosteniamola) e **Sale**, un libro di **Emanuela Serughetti** pubblicato da un editore locale molto interessante.

- Quali sono i tuoi progetti futuri?

Di questi tempi fare una pianificazione come si deve è abbastanza arduo, per il momento continuo a collaborare con il blog **Le Meraviglie** con la rubrica **Tutto il mondo è paese**, e con **santalessandro.org** con **Pane&Noci**, una rivisitazione in chiave moderna di **Peppone e Don Camillo**. E nel tempo che rimane proseguo **Nemmeno le galline 2.0 la vendetta**. Potrebbe venirne fuori un bel brodo... Tutto è bene, quel che non finisce, no?

Tags: alessio mussinelli, galline, intervista, musica, pianoforte

« Il mestiere di scrivere –...

Tutto accade oggi – Jess... »



No Comments 

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web



Prova che sei una persona (rispetta le maiuscole e minuscole)

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML (eXtensible HyperText Markup Language): <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike>

Links utili

[Blog WordPress](#)
[bottegaeditoriale.it](#)
[euroroma.net](#)
[gelostellato](#)
[Holden & Company](#)
[Il tè tostato](#)
[La Lettrice Rampante](#)
[langolinodiale](#)
[PINBOX](#)

Archivi

[luglio 2014](#)
[giugno 2014](#)
[maggio 2014](#)
[aprile 2014](#)
[marzo 2014](#)
[febbraio 2014](#)
[gennaio 2014](#)
[dicembre 2013](#)
[novembre 2013](#)
[ottobre 2013](#)
[settembre 2013](#)
[agosto 2013](#)
[luglio 2013](#)
[giugno 2013](#)
[maggio 2013](#)
[aprile 2013](#)
[marzo 2013](#)
[febbraio 2013](#)
[gennaio 2013](#)
[dicembre 2012](#)
[novembre 2012](#)
[ottobre 2012](#)
[settembre 2012](#)
[agosto 2012](#)

Meta

[Registrati](#)
[Collegati](#)
[Voce RSS \(Really Simple Syndication\)](#)
[RSS \(Really Simple Syndication\) dei commenti](#)
[WordPress.org](#)